

PER ACCETTAZIONE E PRESA VISIONE DELLE NORME DI COMPORTAMENTO DI CANTIERE

NOME IMPRESA _____

ATTIVITÀ SVOLTA: _____

DATA _____

TIMBRO E FIRMA _____

Sommario

1.	Scopo e campo di applicazione	2
2.	Definizioni	2
3.	Formazione del personale	3
4.	Gestione dei mezzi e attrezzature.....	3
5.	Gestione delle emissioni atmosferiche.....	4
6.	Gestione del rumore	4
7.	Gestione degli scarichi liquidi.....	4
8.	Consumi di materiali e risorse energetiche	4
9.	Gestione dei rifiuti	5
10.	Gestione sostanze pericolose	6
11.	Gestione degli eventi accidentali	7
12.	Audit.....	7

1. Scopo e campo di applicazione

Il presente documento, destinato ai fornitori che hanno rapporti con l'azienda, dispone in merito alle modalità di comportamento ambientale da tenere durante le lavorazioni nei cantieri e all'interno degli impianti e delle zone di lavoro dei cantieri.

2. Definizioni

Sistema di Gestione Ambientale (SGA): la parte del sistema di gestione generale che comprende la struttura organizzativa, le attività di pianificazione, le responsabilità, le prassi, le procedure, i processi e le risorse per elaborare, mettere in atto, conseguire, riesaminare e mantenere attiva la politica ambientale.

Audit: processo di verifica sistematico e documentato per conoscere e valutare, con evidenza oggettiva, se il sistema di gestione ambientale dell'organizzazione è conforme ai criteri definiti e per comunicare i risultati del processo della direzione.

Aspetto ambientale: elemento delle attività, dei prodotti o dei servizi di un'organizzazione che può interagire con l'ambiente; un aspetto ambientale significativo è un aspetto ambientale che ha o può avere un impatto ambientale significativo.

Impatto ambientale: qualsiasi modifica causata all'ambiente, positiva o negativa, derivante in tutto o in parte dalle attività, dai prodotti o dai servizi di una organizzazione.

Eventi incidenti significativi: eventi incidentali che generano o possono generare un impatto ambientale significativo.

Emergenza ambientale: situazione di emergenza che genera o può generare impatti ambientali significativi.

3. Formazione del personale

L'azienda ha scelto di introdurre nella propria organizzazione un sistema di gestione ambientale, integrato con il sistema di gestione della qualità, secondo quanto previsto rispettivamente dalle norme ISO 14001 e ISO 9001.

In ottemperanza a tale sistema di gestione si richiede alle ditte fornitrici che intervengono presso siti gestiti dall'azienda, di informare il proprio personale riguardo i contenuti del presente documento, in cui sono riportate le modalità comportamentali che devono essere osservate nello svolgimento della loro attività.

Le Ditte inoltre, sono tenute ad effettuare interventi formativi sul proprio personale riguardo ai contenuti di eventuali procedure operative specifiche riterrà necessario allegare al capitolato speciale di appalto o al contratto.

In merito a problematiche ambientali specifiche potrà organizzare anche incontri informativi specifici con il personale delle ditte.

4. Gestione dei mezzi e attrezzature

È responsabilità della ditta garantire che i mezzi e i macchinari utilizzati nelle attività siano conformi alla normativa vigente.

Il personale è tenuto ad evitare sprechi delle risorse energetiche, provvedendo allo spegnimento dei mezzi e delle attrezzature qualora non sia indispensabile mantenere il motore acceso, in modo tale da evitare missioni atmosferiche non necessarie.

È inoltre responsabilità della ditta garantire che le emissioni degli automezzi, utilizzati nelle attività del cantiere o nelle zone di lavoro, siano controllate periodicamente dalla motorizzazione civile, come previsto dalla normativa.

5. Gestione delle emissioni atmosferiche

La ditta deve adottare procedure di lavoro che tendano a contenere al minimo le emissioni di polveri, gas, vapori e odori in atmosfera (bagnatura, rimozione, barriere, ecc) e, nel caso di evento incidentale, devono essere predisposte tutte le misure necessarie per evitare la generazione di emissioni atmosferiche.

6. Gestione del rumore

L'azienda è responsabile delle emissioni di rumore generate all'interno dei cantieri, degli impianti o nelle zone di lavoro dell'Impresa. Deve essere sempre garantito il rispetto delle normative vigenti, le macchine in uso dovranno operare in conformità alle direttive CE in materia di emissione acustica ambientale delle macchine ed attrezzature destinate a funzionare all'aperto, così come recepite dalla legislazione italiana. La ditta dovrà attenere alle disposizioni locali (Comune/Provincia) sugli orari e livelli di rumore ammessi.

7. Gestione degli scarichi liquidi

Nessun tipo di sostanza può essere introdotta in fognatura o dispersa in ambiente o sui corpi idrici superficiali se non espressamente autorizzata in seguito all'attivazione di specifica convenzione con l'Ente che gestisce la fognatura o le acque: tutti i reflui residui delle lavorazioni o del lavaggio delle attrezzature devono essere raccolti e trasportati presso impianti autorizzati allo smaltimento a cura della Ditta stessa.

8. Consumi di materiali e risorse energetiche

Il personale è tenuto ad evitare sprechi nei consumi di materiali, seguendo strettamente le indicazioni fornite, circa la possibilità di riutilizzo o meno dei materiali impiegati.

Nel caso in cui sia necessario utilizzare risorse dell'impianto o della zona di lavoro, è necessario chiederne l'autorizzazione al Responsabile del cantiere o suo delegato.

Per quanto riguarda i consumi, tutto il personale è tenuto ad evitare i consumi delle risorse energetiche e delle risorse idriche, laddove non risultino strettamente necessari e ad operare per ottimizzare il loro utilizzo.

9. Gestione dei rifiuti

La gestione dei rifiuti prodotti dal fornitore all'interno dei cantieri, degli impianti e delle zone di lavoro dell'Impresa deve essere svolta come previsto dal capitolato di appalto o dal contratto di fornitura/servizio e comunque in conformità alle normative vigenti.

In particolare lo smaltimento deve avvenire presso impianti autorizzati e, nel caso il fornitore usufruisca di un trasportatore terzo, anch'esso deve essere in possesso delle specifiche autorizzazioni. Devono essere preferite azioni volte alla differenziazione e recupero del materiale.

È fatto divieto assoluto di introdurre rifiuti all'interno dei depositi temporanei presenti nelle zone di lavoro dell'Impresa e in nessun caso i rifiuti prodotti dalla ditta potranno essere abbandonati all'interno del cantiere o delle zone di lavoro.

Nel caso in cui i rifiuti prodotti possano essere depositati nelle aree già predisposte all'interno dell'impianto o delle zone di lavoro, la ditta potrà richiederne al Responsabile del Cantiere o suo delegato l'autorizzazione al deposito temporaneo per il tempo strettamente necessario all'esecuzione dei lavori. In ogni caso il deposito temporaneo si intende costituito dall'impresa che ha prodotto il rifiuto e resta quindi a suo carico l'obbligo di osservanza di tutte le specifiche disposizioni in materia.

La ditta esterna, accettando lavorazioni che possono produrre rifiuti, ha l'obbligo di possedere tutti i requisiti normativi e di legge per la loro gestione e trasporto, adeguandosi inoltre alle nuove normative che dovessero entrare in vigore successivamente alla stipula del contratto di appalto.

L'azienda, inclusi gli eventuali subappaltatori, deve esibire, su richiesta del personale dell'Impresa addetto alla sorveglianza dei cantieri/impianti, la documentazione attestante la corretta gestione dei rifiuti prodotti: formulari di identificazione, autorizzazioni al trasporto, autorizzazioni degli impianti di stoccaggio finale ecc.

È necessario, inoltre, garantire l'ordine delle zone di lavoro, provvedendo a pulizia quotidiana delle aree, al termine della giornata lavorativa.

10. Gestione sostanze pericolose

È fatto obbligo alla ditta di osservare, nelle fasi di trasporto e scarico all'interno del cantiere o della zona di lavoro, tutte le precauzioni necessarie ad evitare qualsiasi rischio per le persone e per l'ambiente e di operare conformemente a quanto indicato nelle schede di sicurezza delle sostanze. Tutte le sostanze pericolose devono essere adeguatamente etichettate ai sensi delle vigenti norme, manipolate e stoccate secondo le modalità previste nell'etichetta stessa.

Non devono essere utilizzati contenitori non integri o deformati, contenitori non etichettati. Inoltre chi manipola o utilizza sostanze e preparati pericolosi:

- Deve fare riferimento alla simbologia del rischio riportata sulle etichette dei prodotti manipolati e ai criteri dettati dalle schede di sicurezza, le schede devono essere disponibili al personale che usa le sostanze;
- Deve utilizzare le sostanze e i preparati nei loro contenitori originali o comunque in contenitori compatibili ed etichettati;
- Durante la manipolazione dei contenitori deve evitare di bere, mangiare e fumare anche se essi risultano integri;
- Deve conservare e utilizzare correttamente i mezzi protettivi, sostituendo regolarmente quelli usati; si deve lavare frequentemente le mani.

All'arrivo negli impianti o siti di proprietà dell'azienda, il trasportatore ha l'obbligo di seguire le indicazioni che verranno fornite dai responsabili, riguardo al luogo ove il materiale deve essere scaricato. All'ingresso del trasportatore, prima di procedere allo scarico del mezzo, sarà verificato da parte dei responsabili del cantiere o della zona di lavoro o suo delegato che:

- I contenitori delle sostanze/preparati pericolosi siano integri e correttamente disposti sul mezzo di trasporto, onde evitare rischi di cadute e /o sversamenti accidentali;
- I rifornimenti dei mezzi d'opera devono essere svolti con attrezzature idonee seguendo le precauzioni per evitare sversamenti sul terreno.
- La manutenzione dei mezzi (in particolare i cambi dell'olio) deve essere svolta da personale qualificato, con attrezzature idonee seguendo le precauzioni per evitare sversamenti sul terreno

- I contenitori delle sostanze preparati pericolosi siano dotati della specifica etichetta che permette l'immediata identificazione delle caratteristiche e dei principali rischi del prodotto.

Gli addetti degli impianti o siti di proprietà dell'Impresa, coordinano e sorvegliano le operazioni di carico e scarico delle sostanze.

È fatto divieto assoluto di utilizzo all'interno del cantiere, degli impianti o siti di proprietà dell'Impresa per sostanze contenenti amianto, IPA, PCB/PCT e, nel caso si intenda utilizzar CFC, è necessario informare preventivamente il Responsabile del cantiere e della zona di lavoro o suo delegato.

11. Gestione degli eventi accidentali

In generale, nel caso in cui si verifichi un evento incidentale o un'emergenza il personale della Ditta avvisa tempestivamente il Responsabile del cantiere o della zona di lavoro, o suo delegato, attenendosi alle indicazioni fornite dall'Impresa.

In caso di emergenze incendio il personale si attiene strettamente alle disposizioni previste dai Piani Operativi di Sicurezza.

In caso di sversamenti di sostanze o fuoriuscita accidentale di olio, si procede come indicato nelle schede di sicurezza. Il personale, inoltre, è tenuto a tamponarli tempestivamente con materiale assorbente al fine di evitare la contaminazione delle fognature e del suolo (è responsabilità della ditta fornire tale materiale assorbente al proprio personale).

Una volta utilizzato, il materiale assorbente deve essere gestito come previsto alla normativa di gestione rifiuti: il materiale non potrà per nessun motivo essere abbandonato all'interno del cantiere o della zona di lavoro.

12. Audit

Come previsto nell'ambito del sistema di gestione introdotto, dall'Impresa si riserva di svolgere audit sul campo per verificare le modalità di comportamento da parte del personale dell'impresa fornitrice in materia di protezione dell'ambiente e per la sicurezza e il grado di conoscenza e di applicazione delle procedure eventualmente inviate dall'Impresa in relazione all'attività svolta dalla ditta. Nel caso in cui non vengono

osservate le prescrizioni indicate sulle Procedure operative specifiche e/o le prescrizioni contrattuali, e nel caso in cui, durante la verifica emerga una non corretta formazione del personale dell'impresa fornitrice sui comportamenti da adottare, *dall'impresa ha* facoltà di applicare una penale in base a quanto previsto nei capitolati d'appalto, oppure può aprire una non conformità, secondo le modalità stabilite dalla procedura di qualifica fornitori dell'Impresa.

Data_____

Firma per Accettazione Fornitore_____.